

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 534

**Approvazione schema di Accordo tra REGIONE PUGLIA e CITTA' METROPOLITANA DI BARI in materia di attività musicali, espositive, culturali, creative e di spettacolo e per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale.**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. istruttore Bianca Bellino del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente Luigi De Luca della Struttura di Progetto e dal direttore del Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la Città metropolitana di Bari "ispira la propria azione alla costruzione di progetti integrati di sviluppo, di tutela del proprio patrimonio artistico, archeologico ed ambientale" e favorisce e assicura specifiche azioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale archeologico, ai sensi dell'art.2 e dell'art. 12 del proprio Statuto;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura "PiiiLCulturainPuglia" 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturainPuglia, mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 10, l'istituzione del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali (oggi Ministero della Cultura);
- la Legge regionale n. 17 del 25/6/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza,

- salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
  - la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, (c.d. legge Delrio), "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", detta disposizioni in materia di enti di area vasta al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
  - la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*" in attuazione della L. n. 56/2014 detta norme per garantire agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi al fine di favorirne, in ossequio al principio di sussidiarietà, l'assolvimento da parte dell'ente territorialmente e funzionalmente più vicino ai cittadini, valorizzando l'autonomia degli enti locali;
  - la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016, detta "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*", definendo le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione, nonché la disciplina per il trasferimento di dette funzioni e di utilizzazione degli immobili e prevedendo in favore della Città metropolitana di Bari la gestione di beni e servizi relativi alla pinacoteca "Corrado Giaquinto", alla biblioteca e centro di cultura Santa Teresa dei Maschi-De Gemmis e all'Istituzione concertistica orchestrale "ICO";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016 e, più specificamente, quelle di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'art 5, comma 1, lettera a) "*Funzioni non fondamentali attribuite alla Città Metropolitana di Bari*";
- la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'articolo 1, comma 46, della L. n. 56/2014 e in conformità alle disposizione dell'articolo 3, comma 1, della l.r. n. 31/2015, ha assorbito le funzioni e i compiti amministrativi attribuiti, conferiti o comunque esercitati della Provincia di Bari con i relativi beni, risorse umane e finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della L. n. 56/2014, nonché del d.p.c.m. 26 settembre 2014, fra i quali anche la gestione di beni e servizi relativi alla pinacoteca "Corrado Giaquinto" e alla biblioteca e centro di cultura "Santa Teresa dei Maschi-De Gemmis", nonché i compiti relativi alla gestione del "Pulo di Molfetta" e della "Istituzione concertistica orchestrale (ICO)";
- l'art 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche in premessa richiamate, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;

- la Regione, in applicazione della propria legge n. 17/2013, individua nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione i principi cui conformare l'attività dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali;
- in esecuzione della legge regionale n. 9/2016, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l'effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l'istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio Museale, con contestuale definizione delle relative modalità operative e dell'entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- la Città metropolitana di Bari dispone di un vasto patrimonio culturale materiale ed immateriale di diretta proprietà, titolarità e competenza, già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato e Regione Puglia ed altri Enti Locali con particolare riferimento alla ICO, alla Pinacoteca, alla Biblioteca e al Museo archeologico etc;
- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriale fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari, etc;
- la Regione Puglia sostiene, tramite apposita contribuzione triennale a valere sul F.U.R.S. (Fondo unico regionale dello spettacolo) di cui all'art. 10 della L.r. n. 6/2004 e s.m.i., l'I.C.O. (Istituzione Concertistica Orchestrale) della Città Metropolitana di Bari in quanto beneficiaria, anche per il triennio 2022-2024 del F.U.S. (Fondo unico per lo spettacolo) di cui alla L. n. 163/85;

**PRESO ATTO che:**

- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e musicale;
- si sono tenuti incontri tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale e la Città metropolitana Servizio Beni Culturali ICO per definire intese/convenzioni per l'utilizzo temporaneo del complesso immobiliare Kursaal Santalucia da parte dell'Orchestra Sinfonica per manifestazioni concertistiche, anche al fine di valorizzare le professionalità del territorio che vengono integrate nell'organico della stessa oltre che del prestito di opere artistiche e collezioni del vasto patrimonio in dotazione della Pinacoteca, del Museo Archeologico e della Biblioteca della Città metropolitana;
- la Regione Puglia e la Città metropolitana di Bari intendono promuovere la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio anche mediante manifestazioni concertistiche realizzate dalla ICO della Città metropolitana di Bari e mostre di arte ed esposizione di opere di proprietà della Città Metropolitana presso il Teatro Kursaal Santalucia, al fine di promuovere l'ottimale valorizzazione e fruizione dello stesso e, anche, per consentire le manifestazioni previste nella "Programmazione artistica" dell'Orchestra Sinfonica;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Accordo tra la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e Città Metropolitana di Bari per avviare una più stretta cooperazione interistituzionale in materia di attività musicali, espositive, culturali, creative e di spettacolo e per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e attivare a tal fine ogni idonea sinergia – in relazione a risorse professionali, servizi, spazi di rispettiva competenza – per il perseguimento di obiettivi comuni di welfare culturale, inclusione sociale e turismo sostenibile.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

**Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

A tal fine, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R., ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta regionale:

- 1. Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e Città Metropolitana di Bari, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
- 1. Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere il suddetto Accordo, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
- 3. Di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
- 4. Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di accordo, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE P.O.

*Bianca Bellino*

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIOMUSEALI"

*Luigi De Luca*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

*Aldo Patruno*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Michele Emiliano*

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

5. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
6. **Di approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e Città Metropolitana di Bari, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere il suddetto Accordo, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
7. **Di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**Allegato A**

**Proposta A04/DEL/2023/00023**

**Schema di Accordo tra REGIONE PUGLIA e CITTA' METROPOLITANA DI BARI in materia di attività musicali, espositive, culturali, creative e di spettacolo e per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale.**

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la Città metropolitana di Bari "ispira la propria azione alla costruzione di progetti integrati di sviluppo, di tutela del proprio patrimonio artistico, archeologico ed ambientale" e favorisce e assicura specifiche azioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale archeologico, ai sensi dell'art.2 e dell'art. 12 del proprio Statuto;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura "PiiiLCulturainPuglia" 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturainPuglia, mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 10, l'istituzione del Fondo Unico

Regionale dello Spettacolo (FURS) finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali (oggi Ministero della Cultura);

- la Legge regionale n. 17 del 25/6/2013 *“Disposizioni in materia di beni culturali”* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché la cooperazione e l’interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, (c.d. legge Delrio), *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*, detta disposizioni in materia di enti di area vasta al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”* in attuazione della L. n. 56/2014 detta norme per garantire agli enti locali l’effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi al fine di favorirne, in ossequio al principio di sussidiarietà, l’assolvimento da parte dell’ente territorialmente e funzionalmente più vicino ai cittadini, valorizzando l’autonomia degli enti locali;
- la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016, detta *“Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”*, definendo le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione, nonché la disciplina per il trasferimento di dette funzioni e di utilizzazione degli immobili e prevedendo in favore della Città metropolitana di Bari la gestione di beni e servizi relativi alla pinacoteca *“Corrado Giaquinto”*, alla biblioteca e centro di cultura Santa Teresa dei Maschi-De Gemmis e all’Istituzione concertistica orchestrale *“ICO”*;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell’entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016 e, più specificamente, quelle di cui all’art. 1 comma 2 lett. b) in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all’art 5, comma 1, lettera a) *“Funzioni non fondamentali attribuite alla Città Metropolitana di Bari”*;
- la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell’articolo 1, comma 46, della L. n. 56/2014 e in conformità alle disposizione dell’articolo 3, comma 1, della l.r. n. 31/2015, ha assorbito le funzioni e i compiti amministrativi attribuiti, conferiti o comunque esercitati della Provincia di Bari con i relativi beni, risorse umane e finanziarie, ai sensi dell’articolo 1, comma 92, della L. n. 56/2014, nonché del d.p.c.m. 26 settembre 2014, fra i quali anche la gestione di beni e servizi relativi alla pinacoteca *“Corrado Giaquinto”* e alla biblioteca e centro di cultura *“Santa Teresa dei Maschi-De Gemmis”*, nonché i compiti relativi alla gestione del *“Pulo di Molfetta”* e della *“Istituzione concertistica orchestrale (ICO)”*;

- l'art 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche in premessa richiamate, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- la Regione, in applicazione della propria legge n. 17/2013, individua nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione i principi cui conformare l'attività dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali;
- in esecuzione della legge regionale n. 9/2016, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l'effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l'istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio Museale, con contestuale definizione delle relative modalità operative e dell'entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- la Città metropolitana di Bari dispone di un vasto patrimonio culturale materiale ed immateriale di diretta proprietà, titolarità e competenza, già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato e Regione Puglia ed altri Enti Locali con particolare riferimento alla ICO, alla Pinacoteca, alla Biblioteca e al Museo archeologico etc;
- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriale fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari, etc;
- la Regione Puglia sostiene, tramite apposita contribuzione triennale a valere sul F.U.R.S. (Fondo unico regionale dello spettacolo) di cui all'art. 10 della L.r. n. 6/2004 e s.m.i., l'I.C.O. (Istituzione Concertistica Orchestrale) della Città Metropolitana di Bari in quanto beneficiaria, anche per il triennio 2022-2024 del F.U.S. (Fondo unico per lo spettacolo) di cui alla L. n. 163/85;

**DATO ATTO che**

- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e musicale;
- si sono tenuti incontri tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale e la Città metropolitana Servizio Beni Culturali ICO per definire intese/convenzioni per l'utilizzo temporaneo del complesso immobiliare Kursaal Santalucia da parte dell'Orchestra Sinfonica per manifestazioni concertistiche, anche al fine di valorizzare le professionalità del territorio che vengono integrate nell'organico della stessa oltre che del prestito di opere artistiche e collezioni del

vasto patrimonio in dotazione della Pinacoteca, del Museo Archeologico e della Biblioteca della Città metropolitana;

- la Regione Puglia e la Città metropolitana di Bari intendono promuovere la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio anche mediante manifestazioni concertistiche realizzate dalla ICO della Città metropolitana di Bari e mostre di arte ed esposizione di opere di proprietà della Città Metropolitana presso il Teatro Kursaal Santalucia, al fine di promuovere l'ottimale valorizzazione e fruizione dello stesso e, anche, per consentire le manifestazioni previste nella "Programmazione artistica" dell'Orchestra Sinfonica;

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **TRA**

la REGIONE PUGLIA, rappresentata da ..... nato a ..... il ....., in qualità di ..... della Regione, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera)

E

La CITTA' METROPOLITANA DI BARI, rappresentata da ..... nato a ..... il ....., in qualità di ....., in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera)

**si conviene e stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Art. 2 Oggetto**

Con il presente Accordo le Parti intendono avviare una più stretta cooperazione interistituzionale in materia di attività musicali, espositive, culturali, creative e di spettacolo e per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e attivare a tal fine ogni idonea sinergia – in relazione a risorse professionali, servizi, spazi di rispettiva competenza – per il perseguimento di obiettivi comuni di welfare culturale, inclusione sociale e turismo sostenibile.

#### **Art. 3 Obiettivi strategici**

I due Enti, ciascuno per le proprie competenze, cooperano per:

- a) realizzare ogni attività utile a garantire supporto agli operatori pubblici e privati della cultura e della creatività e a valorizzare e promuovere i luoghi e istituti della cultura, della musica e dell'arte del territorio metropolitano di Bari, con particolare riferimento a musei, biblioteche, *community library*, teatri, siti archeologici, etc., favorendo e incentivando la costituzione di reti territoriali integrate;
- b) supportare Comuni, fondazioni, enti pubblici e privati proprietari e/o gestori di istituti e luoghi della cultura e della creatività nella definizione di modelli operativi e gestionali di ultima generazione e nelle procedure relative a partenariati, accordi;

- c) intraprendere iniziative tese alla formazione e aggiornamento degli operatori culturali, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità gestionali, di valorizzazione del patrimonio, di *audience development and engagement*, di didattica museale, di comunicazione e rapporti interattivi con il Territorio;
- d) sviluppare una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica del Territorio mediante la individuazione di ulteriori attrattori naturali e culturali e la costruzione di nuovi itinerari socio-culturali che abbiano al centro il sistema degli istituti e luoghi della cultura e della creatività, anche attraverso la contaminazione virtuosa tra Arti e Saperi diversi;
- e) avviare e coordinare servizi informatici e web, incentivando l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio musicale, artistico e museale;
- f) progettare e gestire le attività espositive, anche in ambito internazionale e con riferimento alle procedure di prestito e di sviluppo delle collezioni museali;
- g) monitorare e valutare i servizi con l'obiettivo di migliorarne la qualità anche attraverso modelli, statistiche e indicatori promossi dalle organizzazioni del settore, dai Conservatori e dalle Università;
- h) mettere a disposizione spazi e luoghi nelle rispettive disponibilità per lo sviluppo di progetti culturali, espositivi, formativi e di innovazione sociale e digitale;
- i) collaborare per la realizzazione di attività di produzione musicale e di promozione della diffusione della musica nel territorio cittadino, metropolitano e regionale, a svolgersi nel Teatro Kursaal Santalucia su iniziativa della Città Metropolitana di Bari e della Regione Puglia;
- j) collaborare per la realizzazione di attività espositive, mostre, prestiti di opere nel territorio cittadino, metropolitano e regionale, a svolgersi in tutti i luoghi della cultura a disposizione delle parti, ed in particolare nel Teatro Kursaal Santalucia, nella pinacoteca "Corrado Giaquinto" e nella biblioteca e centro di cultura Santa Teresa dei Maschi-De Gemmis su iniziativa della Città Metropolitana di Bari e della Regione Puglia.

#### **Art. 4 Governance**

Il Presente Accordo sarà presidiato da un Comitato di Attuazione composto da:

- Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia o suo delegato,
- Dirigente della Struttura di Progetto Poli Biblio-Museali della Regione Puglia o suo delegato,
- Funzionario del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia,
- Dirigente del Servizio Beni Culturali- ICO della Città metropolitana di Bari,
- Funzionario del Servizio Beni Culturali – ICO della Città Metropolitana.

Il Comitato di Attuazione avrà il compito di individuare specifici progetti esecutivi idonei ad assicurare il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo.

Il Comitato di Attuazione sarà aperto alla partecipazione di rappresentanti di altri Enti partecipati dalla Regione, dalla Città metropolitana e dai Comuni dell'area metropolitana competenti nelle materie di cui al presente Accordo.

#### **Art. 5 Durata**

Il presente Accordo ha la durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione, mediante firma digitale ed è rinnovabile per lo stesso periodo su proposta comunicata da una delle parti almeno 30 gg prima della scadenza ed approvazione da parte degli organi competenti.

Ciascuna parte si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo, con preavviso di sei mesi, in tutti i casi che possono compromettere l'ottemperanza degli impegni assunti con la sottoscrizione dello stesso.

#### **Art. 6 Clausole finali**

Al fine di dare attuazione alle finalità di cui al presente accordo, la Città Metropolitana di Bari, d'intesa con Regione Puglia, può presentare istanze e partecipare, in forma singola o associata con altri Comuni del territorio dell'area metropolitana, alle diverse procedure di finanziamento attivate dalla Regione Puglia o da altri Enti per la ricognizione, riqualificazione, valorizzazione del diffuso patrimonio naturale, culturale, musicale, opere d'arte, compresi beni mobili e immobili, materiali e immateriali presenti sul territorio dell'area metropolitana.

La Regione e la Città metropolitana di Bari, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si obbligano ad assicurare l'uso diligente dei propri beni oggetto del presente Accordo da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualunque genere.

#### **Art. 7 Trattamento dei dati personali e riservatezza**

Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018)".

....., lì .....

#### **per la Regione Puglia**

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

Dott. Aldo Patruno

#### **per la Città Metropolitana di Bari**

il Dirigente del Servizio Beni Culturali- ICO

Avv. Francesco Lombardo